

Entrambi gli immobili sono in stato di abbandono. La questione approda in commissione Urbanistica poi l'incanto pubblico

Ex sanatorio, c'è una nuova asta

Sopralluogo dei consiglieri d'opposizione agli edifici di Arliano e Carignano

LUCCA - Dopo la denuncia del "Nuovo" dei giorni scorsi, ieri mattina sopralluogo all'ex sanatorio di Arliano. Una vera e propria cattedrale nel deserto. Una struttura immensa lasciata al degrado. A constatare di persona la situazione dell'ex sanatorio erano presenti i consiglieri d'opposizione Alessandro Tambellini, Antonio Sichi, Serena Mammini, Vincenzo Giorgi e Danilo Piuppani. La delegazione ha visitato anche l'ex nosocomio di Carignano, constatando anche qui il totale stato di abbandono. Della questione, il prossimo 24 marzo, si parlerà anche in commissione urbanistica, poi partirà, di nuovo, l'asta pubblica per l'edificio di Arliano, valutato 3,2 milioni di euro.

■ A pagina 3



Dopo la segnalazione del "Nuovo", qualcosa si muove

Ex sanatorio, il caso in consiglio

Poi si va all'asta

Matteo Ferrari
LUCCA

Diciassette milioni di metri cubi e sessantotto mila metri quadrati di spazi esterni, questi i numeri dell'ex sanatorio di Arliano. Una struttura, come un'inchiesta de "Il Nuovo" aveva sottolineato lo scorso 26 febbraio, completamente abbandonata a se stessa dalla fine degli anni Novanta quando, all'ultimo piano dell'edificio, esisteva una comunità di recupero per tossico dipendenti. Questo quanto scaturito dal sopralluogo di ieri mattina alla presenza dei consiglieri d'opposizio-

ne Alessandro Tambellini, Antonio Sichi, Serena Mammini, Vincenzo Giorgi e Danilo Piuppiani: la delegazione ha visitato sia l'ex nosocomio di Arliano sia quello di Carignano, constatando il totale stato di abbandono dei due edifici. Una questione della quale, il prossimo 24 marzo, si parlerà anche in commissione urbanistica, convocata proprio per far luce sugli sviluppi delle eventuali trattative che riguardano le due strutture. E proprio per il sanatorio è prevista a marzo una gara d'asta che riguarderà anche l'ex ospedale psichiatrico di Maggiano, con una base che, per la sola struttura di Arliano, è stata abbassata a 3,2 milioni di euro visto le quattro aste andate a vuoto e che partivano da una cifra di 3,5 milioni. Una struttura che avrebbe bisogno di un restiling immediato altrimenti rischia di crollare su se stessa: vetri rotti, tubature e impianti elettrici che sono stati presi di mira dai tanti vandali; problemi strutturali im-

portanti che riguardano anche la parte esterna dell'edificio, con un pericolo reale per quanto concerne il muro di cinta; e infine da sottolineare come, l'abbandono dell'intero spazio, non ha nemmeno risparmiato i giardini esterni che, in pochi anni, sono tornati ad appannaggio totale della vegetazione. Eppure per l'edificio, già nel 2007, era stato presentato un piano di recupero: lo studio prevedeva l'abbassamento di un piano e, con le volumetrie recuperate dalla dismissione, la costruzione di nuove strutture sul retro. Un progetto che venne comunque accantonato in seguito al parere contrario della soprintendenza che ha vincolato l'intera struttura. Insomma ancora niente di certo per quanto riguarda la sorte dell'ex sanatorio: una costruzione che deve essere valorizzata per evitare che vada definitivamente persa.



■ L'intero
complesso
valutato
3,2 milioni

**Una Cattedrale nel deserto,
e nel degrado più completo**

L'ex sanatorio di Arliano
sarà messo all'asta